



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 472 DEL 26/03/2019

Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

OGGETTO: RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI METALLICI CON MESSA IN RISERVA, CERNITA E RECUPERO, DI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI. REBAGLIO GIORGIO S.R.L. (P.I.: 01777870245) – STABILIMENTO DI VIA 51° STORMO N. 47/49 IN COMUNE DI THIENE (VI).

IL DIRIGENTE

Premesso che la Ditta Rebaglio Giorgio S.r.l. (p.iva: 01777870245), con provvedimento n. 153/Acqua Suolo Rifiuti/2015 (prot. 61670 del 11/09/2015) valido fino al 20/02/2019 compreso, per l'impianto di via 51° Stormo n. 47/49 in Comune di Thiene (VI) è attualmente autorizzata:

a) all'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi, in regime ordinario di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 per le operazioni R13, R12 ed R4;

b) allo scarico in fognatura delle acque di dilavamento piazzali;

il progetto in regime ordinario presentato dalla Ditta, acquisito agli atti con prot. n. 35481 del 10/06/2006, è stato sottoposto alle procedure di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), concluse con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 184/2007 (prot. 29594 del 10/05/2007) di "giudizio favorevole di compatibilità ambientale" e contestuale approvazione del progetto; l'autorizzazione in regime ordinario, di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, è stata rilasciata con provvedimento n. 49/Suolo Rifiuti/2009 (prot. 14536 del 20/02/2009);

la Ditta, con nota acquisita agli atti con prot. n. 51825 del 03/08/2018, ha presentato domanda per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti in regime ordinario, da cui non risultano modifiche sostanziali rispetto a quanto autorizzato con il provvedimento n. 153/Acqua Suolo Rifiuti/2015;

la Provincia di Vicenza, con nota gli atti con prot. n. 53338 del 09/08/2018, ha comunicato l'avvio del procedimento per il rilascio del rinnovo a: Ditta Rebaglio Giorgio S.r.l., Comune di Thiene, ARPAV Dipartimento Provinciale di Vicenza, Azienda Ulss n. 7 Pedemontana ed Alto Vicentino Servizi S.p.A. (da gennaio 2018 incorporata in Viacqua S.p.A.);

la Provincia di Vicenza, con note gli atti con prot. n. 72722 del 06/11/2018 e prot. n. 7850 del 07/02/2019, ha richiesto alla Ditta integrazioni alla documentazione presentata, sospendendo i tempi del procedimento di rinnovo dell'autorizzazione;

la Ditta, con note acquisita agli atti con prot. n. 3019 del 16/01/2019, prot. n. 8492 del 12/02/2019 e prot. n. 13124 del 05/03/2019, ha inviato le integrazioni.

Preso atto che il Comune di Thiene ha espresso parere "favorevole subordinato al rispetto dei limiti

di zonizzazione acustica vigenti e al rispetto del D.lgs.152/06 e s.m.i.”, acquisito agli atti con prot. n. 58808 del 07/09/2018.

Preso atto che non sono pervenute osservazioni ostative alla prosecuzione dell'attività da parte degli altri Enti coinvolti nel procedimento.

Viste le polizze previste dalla DGRV n. 2721 del 29/12/2014:

- polizza fideiussoria n. 493/0705, emessa da Banca San Giorgio Quinto Valle Agno Credito Cooperativo, valida fino all'avvenuta liberazione da parte della Provincia di Vicenza,
- polizza RC n. 073580761 emessa da Allianz S.p.a. valida fino al 31/12/2019 compreso.

Rilevato che la Ditta effettua operazioni di recupero (R4) soggette ai Regolamenti UE n. 333/2011 e n. 715/2013 che comportano l'ottenimento di materiali EoW (End of Waste).

Ritenuto che l'attività di recupero rifiuti è rispondente a quanto previsto dalla normativa tecnica di settore e pertanto sussistono i presupposti per il rinnovo dell'autorizzazione dell'attività di recupero rifiuti in regime ordinario ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Visti:

D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

Regolamento UE n. 333/2011 del 31/03/2011 - “rottami di ferro, acciaio, alluminio e sue leghe”;

Regolamento UE n. 715/2013 del 25/07/2013 - “rottami di rame e sue leghe”;

D.M. 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a V.I.A. dei progetti di competenza regionale”;

D.M. del 05/02/1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22”;

L.R. del Veneto 16/04/1985 n. 33 e s.m.i. “Norme per la tutela dell'ambiente”;

L.R. del Veneto n. 3 del 21/01/2000 “Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti” e s.m.i.;

L.R. del Veneto n. 20 del 16/08/2007 “Disposizioni di riordino e semplificazione normativa collegato alla legge finanziaria 2006 in materia di difesa del suolo, lavori pubblici e ambiente”; il comma 1 dell'art. 18 stabilisce che “fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le Province ed i Comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati di cui agli articoli 4, 6 e 7 della L.R. 21/01/2000 n. 3 e s.m.i., nonché le competenze amministrative in materia di tutela dell'atmosfera e delle acque di cui agli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 16/04/1985 n. 33 e s.m.i.”;

L.R. del Veneto n. 4 del 18/02/2016 “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale”;

Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 107 del 05/11/2009 e s.m.i. con cui è stato approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;

Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2166 del 11/07/2006 “Primi indirizzi per la corretta applicazione del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale”: parte IV, per quanto riguarda la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti contaminati e parte V relativamente alle emissioni in atmosfera”;

Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2721 del 29/12/2014 “Approvazione schema di “Garanzie finanziarie a copertura dell'attività di smaltimento e recupero di rifiuti”. D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed integrazione delle disposizioni regionali vigenti in materia”, che ha sostituito le precedenti Deliberazioni Regionali in materia di garanzie finanziarie previste dall'art. 208, comma 11, lett. g) del D.Lgs. 152/2006 modificandone le modalità di prestazione;

Visti l'art. 19 (sulle competenze della Provincia), l'art. 107 (sulle funzioni e responsabilità della dirigenza) e art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.);

DETERMINA

Che la Ditta Rebaglio Giorgio S.r.l. (p. iva: 01777870245) è autorizzata all'esercizio di messa in riserva (R13), selezione/cernita (R12) e recupero (R4) di rifiuti metallici (non pericolosi) nell'impianto di via 51° Stormo n. 47/49 nel Comune di Thiene (VI).

Che il presente provvedimento costituisce, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio per la gestione dei rifiuti e allo scarico in fognatura delle acque di dilavamento piazzali, con validità fino al **19/02/2029** compreso.

Che il presente provvedimento revoca e sostituisce la precedente autorizzazione n. 153/Acqua Suolo Rifiuti/2015 (prot. 61670 del 11/09/2015).

FA OBBLIGO

alla Ditta Rebaglio Giorgio S.r.l. (p. iva: 01777870245) di procedere all'esercizio dell'impianto in oggetto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Aspetti generali

1. La Ditta dovrà rispettare l'organizzazione complessiva dell'impianto, nonché le condizioni organizzative di stoccaggio dei rifiuti e i processi di trattamento, con le modalità indicate nella relazione tecnica e come precisato nel lay-out dell'impianto, allegati alla domanda di rinnovo (prot. n. 51825 del 03/08/2018).
2. In riferimento a quanto previsto dal precedente punto 1), fermo restando il rispetto delle tipologie di rifiuti accettabili all'impianto, con le relative quantità e operazioni consentite, sono ammesse modifiche nella organizzazione impiantistica e nello stoccaggio dei rifiuti, previa preventiva comunicazione alla Provincia, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
3. La Ditta dovrà comunicare preventivamente a questa Amministrazione le variazioni che si intendono apportare alla gestione dell'impianto e informare tempestivamente la Provincia e l'A.R.P.A.V. di eventuali anomalie e/o incidenti che dovessero verificarsi nell'esercizio corrente dell'attività.
4. La Ditta dovrà assicurare che la gestione tecnica dell'impianto sia condotta in conformità a quanto disposto dai Regolamenti Europei in materia di "End of Waste" ove previsto, dal Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i., dal D.M. del 05/02/1998 e s.m.i., dalle altre norme di settore, di quanto comunicato dalla Ditta e nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui al presente provvedimento.
5. La Ditta dovrà assicurare che la gestione dell'impianto e la manipolazione dei rifiuti rispettino le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza e igiene sul lavoro e prevenzione incendio.
6. **Entro il 30 aprile di ogni anno**, la Ditta dovrà redigere una relazione sintetica sull'attività effettuata nell'anno precedente, indicando i quantitativi di rifiuti ricevuti all'impianto, le MPS/EoW generate ed i rifiuti prodotti, da tenere a disposizione dell'autorità di controllo.
7. Le garanzie finanziarie devono essere mantenute aggiornate secondo quanto previsto dalla DGRV n. 2721 del 29/12/2014; in particolare la Ditta dovrà far pervenire al Settore Ambiente della Provincia copia del rinnovo della polizza RC n. 073580761 emessa da Allianz S.p.a. entro il 31/12/2019 (può essere inviata tramite posta elettronica certificata). Si ricorda che, come previsto lett. D) "Disposizioni di carattere generale" dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/2014, la mancata presentazione delle garanzie non consente l'avvio dell'attività o la sua prosecuzione.
8. La Ditta è tenuta ad inviare alla Provincia copia dei rinnovi triennali del certificato di adesione al sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo preposto alla valutazione della conformità ai Regolamenti in materia di End of Waste (EoW) e copia del rinnovo del certificato

9. La Ditta dovrà effettuare un controllo periodico dell'impatto acustico, con cadenza triennale, al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e del Piano di Classificazione Acustica comunale.

Gestione delle aree

10. La Ditta dovrà inviare **entro il 30/04/2019** un documento che descriva una procedura di gestione atta a garantire nel tempo l'integrità delle pavimentazioni, fissando criteri valutativi che consentano di prevenire e/o intervenire nelle fasi di deterioramento delle superfici. La Ditta dovrà mantenere un'adeguata impermeabilizzazione delle pavimentazioni, con caratteristiche di resistenza adeguate alla tipologia dell'attività, calettate ai muri di perimetrazione o cordonate, in modo da evitare possibili inquinamenti al terreno sottostante.
11. La Ditta dovrà mantenere le superfici costantemente pulite e in buono stato d'uso, rimuovendo tutti gli spanti di fluido in genere occorsi durante l'attività e provvedere con frequenza periodica alla pulizia del deposito di sovravvallo dei materiali in cumuli.
12. I settori destinati al conferimento e messa in riserva di rifiuti dovranno essere distinti da quelli destinati al deposito di M.P.S./EoW e dai rifiuti prodotti dal ciclo di lavorazione dell'impianto.
13. Gli spazi adibiti a deposito di rifiuti devono essere fisicamente separati tra loro e dotati di apposita cartellonistica, indicante il codice C.E.R., per quanto riguarda sia quelli in ingresso all'azienda che quelli prodotti dall'azienda.
14. Le M.P.S./EoW in ingresso, provenienti da altre ditte, dovranno essere mantenute distinte dalle M.P.S./EoW prodotte dall'attività di recupero della Ditta stessa.

Gestione dei rifiuti

15. Nell'impianto dovranno essere gestiti esclusivamente i rifiuti, identificati dai relativi codici C.E.R., con le relative operazioni riportate nell'**allegato 1** al presente provvedimento.
16. I quantitativi massimi di rifiuti gestiti dall'impianto sono così suddivisi:
- a) quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (R13) (in ingresso): **766'656** tonnellate/anno;
 - b) quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (R13) (in ingresso): **4'000** tonnellate;
 - c) quantità massima di rifiuti prodotti dall'attività: **3** tonnellate di rifiuti pericolosi e **4** tonnellate di rifiuti non pericolosi;
 - d) quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento: **200** tonnellate/giorno;
 - e) quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento: **38'450** tonnellate/anno.
17. In ottemperanza alle condizioni di esercizio già individuate nella precedente autorizzazione n. 153/2015 (prot. 61670 del 11/09/2015), nonché in conformità con quanto previsto dagli allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., all'interno dell'impianto potranno essere svolte le seguenti attività di gestione rifiuti:
- a) messa in riserva (R13) finalizzata alle operazioni di messa in sicurezza e/o di recupero con produzione di (M.P.S./EoW);
 - b) messa in riserva (R13) e successivo accorpamento e/o cernita (per eliminazione sostanze estranee e/o per separazione di componenti recuperabili) ed eventuale riduzione volumetrica (R12): l'attribuzione del codice ai rifiuti ottenuti dall'operazione di accorpamento, dovrà essere riferita al medesimo codice di ingresso in caso di rifiuti con il medesimo codice CER; in caso di accorpamento di rifiuti con diversi codici CER, dovrà essere attribuito il relativo codice del capitolo 19.xx.xx dell'elenco C.E.R. per la tipologia in questione. I rifiuti in uscita dovranno essere destinati ad impianti legittimati che effettuino una delle operazioni da R1 a R13, con esclusione delle frazioni residue, ritenute non recuperabili, che potranno essere avviate a smaltimento;

- c) attività di recupero (R4) per produzione di M.P.S./EoW, così come indicato nell'allegato 1 al presente provvedimento.
18. Non è consentito eseguire miscele di rifiuti tra loro non compatibili e che possano così pregiudicare l'efficacia del trattamento finale e la stessa sicurezza del trattamento e, comunque, non eseguire miscelazione di rifiuti in difformità a quanto indicato nell'art. 187 del D.Lgs n. 152/2006.
19. Devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri.
20. Rispettare le procedure gestionali dei rifiuti in ingresso e delle MPS/EoW in uscita come definite nei documenti acquisiti agli atti con prot. 8358 del 03/02/2009 e prot. 27905 del 24/04/2015.
21. Dovrà essere data comunicazione alla Provincia di ogni eventuale carico di rifiuti respinto, indicandone il produttore e le cause che ne hanno determinato la mancata accettazione.

Gestione degli scarichi idrici

22. Gestire l'impianto di trattamento delle acque secondo le seguenti modalità:
- a) rispettare sempre, per lo scarico in fognatura delle acque di dilavamento, i limiti e le prescrizioni stabilite dal Gestore (Viacqua S.p.a) della rete fognaria.
- b) mantenere sempre accessibili i pozzetti fiscali di campionamento e controllo.
- c) la Ditta dovrà provvedere all'attenta e costante conduzione del sistema di trattamento delle acque reflue di dilavamento, nelle modalità previste dal Gestore e segnalando tempestivamente al Gestore stesso, alla Provincia di Vicenza e all'ARPAV eventuali inconvenienti che si dovessero verificare all'impianto.

AVVERTE CHE

- In adempimento agli atti ed alle norme vigenti richiamate in premessa, la Ditta è obbligata:
 - a) a presentare, qualora intenda proseguire la propria attività oltre la validità del presente provvedimento, istanza di rinnovo almeno 180 giorni prima della scadenza dello stesso;
 - b) a rispettare quanto previsto in materia di controllo della tracciabilità dei rifiuti, di catasto dei rifiuti e di registri di carico e scarico di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- In adempimento agli atti e alle norme vigenti richiamate in premessa, in caso di modifiche societarie la Ditta è obbligata a comunicare preventivamente la variazione prevista congiuntamente alla richiesta di volturazione dell'autorizzazione in essere, trasmettendo tempestivamente con posta elettronica certificata copia dell'atto notarile attestante l'avvenuta variazione della Società.
- In caso di variazione del legale rappresentante:
 - a) il legale rappresentante in carica è tenuto a comunicare preventivamente la variazione prevista,
 - b) il nuovo legale rappresentante è tenuto a presentare, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la dichiarazione di conformità dell'attività di recupero e la dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi ex art.10 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.
- L'inadempimento a quanto disposto dal presente provvedimento, ovvero il mancato rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione all'esercizio, comporta l'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia ambientale.
- Il contenuto prescrittivo del presente provvedimento potrà essere integrato o modificato a seguito di successive verifiche istruttorie o su segnalazione da parte delle autorità di controllo.
- Per le varianti alla presente autorizzazione, che non riguardino il processo tecnologico e non

comportino modifiche ai quantitativi e alle tipologie di rifiuti autorizzati, la Ditta resta impegnata ad acquisire ogni altra eventuale autorizzazione necessaria all'esercizio dell'attività di competenza di altri Enti in materia urbanistica, igienico sanitaria, idraulica, idrogeologica, conformità degli impianti, ecc.

INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).

Al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento verrà trasmesso alla Ditta, al Sindaco pro tempore del Comune di Thiene, al Direttore del Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V., al gestore della rete fognaria Viacqua S.p.a. e all'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana.

Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 90 (ID PROC 478).

Vicenza, 26/03/2019

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 472 DEL 26/03/2019

OGGETTO: RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI METALLICI CON MESSA IN RISERVA [R13], CERNITA [R12] E RECUPERO [R4], DI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI. REBAGLIO GIORGIO S.R.L. (P.I.: 01777870245) – STABILIMENTO DI VIA 51° STORMO N. 47/49 IN COMUNE DI THIENE (VI).

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio di questa Provincia per 15 giorni dal 26/03/2019.

Vicenza, 26/03/2019

**Sottoscritto dall'addetto alla pubblicazione
(BERTACCHE CRISTINA)
con firma digitale**

Allegato 1 ELENCO RIFIUTI PER CODICE CER

Ditta REBAGLIO GIORGIO SRL – Impianto via 51° Stormo n°47/49 – Thiene (VI)

CODICE C.E.R.	DESCRIZIONE (eventuale)	OPERAZIONE	NOTE	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
02 01 10 Rifiuti metallici		R13	Messa in riserva	CER 02 01 10 Rifiuti metallici
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 02 01 10 - Rifiuti metallici (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 02 – Metalli ferrosi CER 19 12 03 – Metalli non ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
		R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n. 333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al p.to 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)
10 02 10 Scaglie di laminazione		R13	Messa in riserva	CER 10 02 10 Scaglie di laminazione
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 10 02 10 Scaglie di laminazione (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 02 – Metalli ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
		R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n. 333/2011 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)

12 01 01 Limatura e trucioli di metalli ferrosi	R13	Messa in riserva	CER 12 01 01 Limatura e trucioli di metalli ferrosi
	R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, decantazione, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 12 01 01 Limatura e trucioli di metalli ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 02 – Metalli ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
	R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, decantazione, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n. 333/2011 CER 19.02.xx CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)

12 01 02 Polveri e particolato di metalli ferrosi	R13	Messa in riserva	CER 12 01 02 Polveri e particolato di metalli ferrosi
	R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 12 01 01 Limatura e trucioli di metalli ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 02 – Metalli ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
	R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n. 333/2011 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)

12 01 03 Limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi		R13	Messa in riserva	CER 12 01 03 Limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, decantazione, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 12 01 03 Limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 03 – Metalli non ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
		R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, decantazione, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n. 333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al p.to 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)

12 01 99 Rifiuti non specificati altrimenti	corrispondono a rifiuti ferrosi e non ferrosi provenienti dall'attività di rifilo, taglio e scarti di lavorazione di lamiera (lamierino) e barre di forgia e profili metallici	R13	Messa in riserva	CER 12 01 99 Rifiuti non specificati altrimenti
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 12 01 99 Rifiuti non specificati altrimenti (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 02 – Metalli ferrosi CER 19 12 03 – Metalli non ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
		R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n. 333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al p.to 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)

15 01 04 Imballaggi metallici		R13	Messa in riserva	CER 15 01 04 Imballaggi metallici
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 15 01 04 Imballaggi metallici (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 02 – Metalli ferrosi CER 19 12 03 – Metalli non ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
		R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n. 333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al p.to 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)

15 01 06 Imballaggi in materiali misti	Trattasi di imballaggi composti da più materiali	R13	Messa in riserva	CER 15 01 06 Imballaggi in materiali misti
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, separazione diverse frazioni recuperabili, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 15 01 06 Imballaggi in materiali misti (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 02 – Metalli ferrosi CER 19 12 03 – Metalli non ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
		R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, separazione diverse frazioni recuperabili, accorpamento, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n. 333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al p.to 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)

16 01 06 Veicoli fuori uso non contenenti liquidi ne altre componenti pericolose	Veicoli già bonificati. Qualora siano state rimosse le componenti costituite da motore, cambio, trasmissione, differenziale, dispositivi idroguida e frenante, ammortizzatori, radiatore, centraline elettroniche, paraurti, serbatoio del carburante ed altri contenitori per liquidi in plastica, vetri, pneumatici (compreso quello di scorta) e tutti gli air bag	R13	Messa in riserva Limitatamente a veicoli, non contenenti o dotati di impianti con CFC/HFC, impianti a gas, componenti esplosivi (es: air bag)	CER 16 01 06 Veicoli fuori uso non contenenti liquidi ne altre componenti pericolose
		R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n. 333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al p.to 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)

16 01 16 Serbatoi per gas liquefatto		R13	Messa in riserva	CER 16 01 16 Serbatoi per gas liquefatto
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 16 01 16 Serbatoi per gas liquefatto (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 02 – Metalli ferrosi CER 19 12 03 – Metalli non ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
		R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n. 333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al p.to 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)

16 01 17 Metalli ferrosi		R13	Messa in riserva	CER 16 01 17 Metalli ferrosi
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 16 01 17 Metalli ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 02 – Metalli ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
		R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n. 333/2011 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)

16 01 18 Metalli non ferrosi		R13	Messa in riserva	CER 16 01 18 Metalli non ferrosi
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 16 01 18 Metalli non ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 03 – Metalli non ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
		R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n. 333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al p.to 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)

16 01 22 Componenti non specificati altrimenti	motori, assali, cavi elettrici	R13	Messa in riserva	CER 16 01 22 Componenti non specificati altrimenti
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, separazione diverse componenti recuperabili, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 16 01 22 Componenti non specificati altrimenti (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 02 – Metalli ferrosi CER 19 12 03 – Metalli non ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
		R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, separazione diverse frazioni recuperabili, accorpamento, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n. 333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al p.to 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)

16 02 14 Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 16.02.09 a 16.02.13	Apparecchiature non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs 49/2014 e ss.mm.ii. Apparecchiature industriali fisse di grandi dimensioni, costituite prevalentemente da parti metalliche, quali ad esempio: presse, compressori, levigatrici, torni, ecc.	R13	Messa in riserva	CER 16 02 14 Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 16.02.09 a 16.02.13
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, separazione diverse frazioni recuperabili, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 16 02 14 Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 16.02.09 a 16.02.13 (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 02 – Metalli ferrosi CER 19 12 03 – Metalli non ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
		R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, separazione diverse componenti recuperabili, accorpamento, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n. 333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al p.to 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)

16 02 14 Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 16.02.09 a 16.02.13	RAEE	R13	Messa in riserva	CER 16 02 14 Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 16.02.09 a 16.02.13
--	------	-----	------------------	--

16 02 16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15*	Apparecchiature non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs 49/2014 e ss.mm.ii. es.: motori elettrici, schede elettroniche, carcasse metalliche di apparecchiature disassemblate, cavi elettrici	R13	Messa in riserva	CER 16 02 16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15*
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, separazione diverse frazioni recuperabili, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 16 02 16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15* (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 02 – Metalli ferrosi CER 19 12 03 – Metalli non ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
		R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, separazione diverse componenti recuperabili, accorpamento, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n. 333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al p.to 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)

17 04 01 Rame, bronzo, ottone	R13	Messa in riserva	CER 17 04 01 Rame, bronzo, ottone
	R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 17 04 01 Rame, bronzo, ottone (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 03 – Metalli non ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
	R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.715/2013 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)
17 04 02 Alluminio	R13	Messa in riserva	CER 17 04 02 Alluminio
	R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 17 04 02 Alluminio (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 03 – Metalli non ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
	R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n. 333/2011 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)
17 04 03 Piombo	R13	Messa in riserva	CER 17 04 03 Piombo
	R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 17 04 03 Piombo (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 03 – Metalli non ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
	R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	MPS conforme alle specifiche di cui al p.to 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)

17 04 04 Zinco	R13	Messa in riserva	CER 17 04 04 Zinco
	R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 17 04 04 Zinco (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 03 – Metalli non ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
	R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	MPS conforme alle specifiche di cui al p.to 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)
17 04 05 Ferro e acciaio	R13	Messa in riserva	CER 17 04 05 Ferro e acciaio
	R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 17 04 05 Ferro e acciaio (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 02 – Metalli ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
	R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n. 333/2011 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)
17 04 06 Stagno	R13	Messa in riserva	CER 17 04 06 Stagno
	R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 17 04 06 Stagno (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 03 – Metalli non ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
	R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	MPS conforme alle specifiche di cui al p.to 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)

17 04 07 Metalli misti	R13	Messa in riserva	CER 17 04 07 Metalli misti
	R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, separazione diverse frazioni recuperabili, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 17 04 07 Metalli misti (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 02 – Metalli ferrosi CER 19 12 03 – Metalli non ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
	R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, separazione diverse frazioni recuperabili, accorpamento, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n. 333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al p.to 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)

17 04 11 Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10	R13	Messa in riserva	CER 17 04 11 Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10
	R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 17 04 11 Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10 (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 02 – Metalli ferrosi CER 19 12 03 – Metalli non ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
	R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n. 333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al p.to 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)

19 10 01 Rifiuti di ferro e acciaio	R13	Messa in riserva	CER 19 10 01 Rifiuti di ferro e acciaio
	R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 19 10 01 Rifiuti di ferro e acciaio (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 02 – Metalli ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
	R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n. 333/2011 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)

19 10 02 Rifiuti di metalli non ferrosi	R13	Messa in riserva	CER 19 10 02 Rifiuti di metalli non ferrosi
	R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 19 10 02 Rifiuti di metalli non ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 03 – Metalli non ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
	R13/R	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n. 333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al p.to 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)

19 12 02 Metalli ferrosi		R13	Messa in riserva	CER 19 12 02 Metalli ferrosi
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 19 12 02 Metalli ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 02 – Metalli ferrosi CER 19 12 03 – Metalli non ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
		R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n. 333/2011 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)
19 12 03 Metalli non ferrosi		R13	Messa in riserva	CER 19 12 03 Metalli non ferrosi
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 19 12 03 Metalli non ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 03 – Metalli non ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
		R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, accorpamento, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n. 333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al p.to 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)
20 01 36 Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23 e 20.01.35	RAEE Con esclusione di elettrodomestici contenenti gas lesivi per l'ozono	R13	Messa in riserva	CER 20 01 36 Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23 e 20.01.35

20 01 40 Metallo	R13	Messa in riserva	CER 20 01 40 Metallo
	R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, separazione diverse frazioni recuperabili, accorpamento, riduzione volumetrica	CER 20 01 40 Metallo (in caso di accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19 12 02 – Metalli ferrosi CER 19 12 03 – Metalli non ferrosi (in caso di accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19 12 xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di selezione e cernita)
	R13/R4	Messa in riserva con selezione, cernita manuale o meccanica, eliminazione componenti estranee, separazione diverse frazioni recuperabili, accorpamento, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n. 333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al p.to 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero)

Con l'indicazione "Altri rifiuti – CER 19.12.XX" si intendono i rifiuti residui prodotti dalle operazioni di trattamento meccanico di rifiuti in ingresso all'impianto in oggetto, da destinare a recupero o a smaltimento. Qualora non sia possibile individuare un codice C.E.R. ricompreso all'interno delle voci 19.12.xx, potrà essere attribuito un codice C.E.R. diverso, ritenuto più appropriato per identificare il rifiuto.